



FACOLTÀ DI LETTERE
RAPPORTO DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI
AVA
DICEMBRE 2024
CORSO DI LAUREA LINGUE MODERNE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE (CLASSE LM-38)

SEZIONE I – PARTE GENERALE**COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE PARITETICA**

Docenti	
Professoressa Sara Fortuna (coordinatrice)	LM-38
Prof. Maurizio Maione	LM-14
Studenti	
Sig.ra Annamaria Tropea	L-1
Sig.ra Eleonora Alesi	L-10

Modalità di svolgimento dei lavori

La Commissione ha adottato il Modello di Relazione proposto dal Presidio di Qualità dell'Ateneo (PQA), che prevede, per ciascun quadro, la formulazione di un giudizio valutativo sintetico degli aspetti stabiliti dal documento di *Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei* dell'ANVUR, secondo il nuovo modello AVA3 (sotto forma di giudizio, graduato in base a 4 opzioni di soddisfazione crescente, a una serie di domande), nonché di idonei spazi per l'inserimento delle criticità e delle relative proposte di miglioramento indirizzate dalla Commissione al Nucleo di Valutazione ed agli Organi Accademici tutti.

Si ricorda che il format di quest'anno corrisponde in massima parte a quello elaborato lo scorso anno da PQA anche grazie alle indicazioni fornite dalle CPDS congiunte a due membri del PQA, la prof.ssa Stefania Montebello e il prof. Francesco Ugolini, nel corso della riunione del 25/07/2023. Le ulteriori modifiche apportate al format di quest'anno riguardano in particolare il quadro E in cui una domanda concerneva la visibilità delle informazioni contenute sulla SUA-CdS che, al contrario di quanto avveniva in passato, non è più presente sul sito dell'università, né dunque accessibile online. Le domande del quadro E sono perciò state riarticolate in quattro questioni, facendo riferimento nelle due ultime alla disponibilità delle informazioni quantitative e qualitative di ciascun corso di studio e alla coerenza di tali informazioni accessibili pubblicamente con i contenuti della SUA-CdS, che sono dunque state condivise in fase di preparazione della relazione annuale anche con i membri studenti della Commissione.

Riguardo alle attività annuali della Commissione vanno segnalati diversi elementi utili a comprendere caratteristiche specifiche dei lavori svolti. La Commissione è stata interamente rinnovata, a eccezione della coordinatrice, secondo quanto stabilito dal Decreto Rettorale dell'1/10/2024

(https://www.unimarconi.it/uploads/2024/09/DR_27_settembre_2024_n1_Nomina_CPDS_e_Gruppi_AQ.pdf). I membri studenti sono stati selezionati tramite un bando di concorso a cui è stata data ampia diffusione. I lavori della Commissione sono stati dunque segnati da una discontinuità e dalla necessità di spiegare nuovamente ai nuovi membri i compiti della Commissione paritetica e, più nello specifico, quelli affidati alla parte studentesca. Va segnalato il lavoro che la Commissione ha svolto con l'antica composizione nella prima parte dell'anno e che è, per così dire, culminato nell'Audit al CdS LM14 tenuto il 16/07/2024, a cui la Commissione ha partecipato al completo (con due membri in presenza e due in collegamento a distanza). In quell'occasione il NdV ha nuovamente sottolineato l'esigenza di ampliare la Commissione in modo che essa rappresenti tutti e quattro i CdS di Lettere e ha rilevato l'assenza di uno studente nella Commissione proprio per quanto riguardava il CdS audit, LM14. Tale istanza, già sollevata negli Audit degli scorsi anni, sarà con estrema probabilità positivamente recepita il prossimo anno, 2025, grazie all'assunzione prevista di nuovi docenti strutturati, producendo in tal modo la soluzione di una criticità che la Commissione porta con sé fin dalla sua creazione. Si segnala inoltre l'ampliamento dei CdS considerati dalla relazione annuale, che passano da tre a quattro poiché, per la prima volta, essa concerne anche L-1, il CdS in Beni culturali attivato nel 2022-2023, che non era dunque stato precedentemente considerato dalla Commissione. Appare opportuno segnalare anche alcune trasformazioni ed eventi particolarmente significativi che hanno per molti aspetti agevolato e approfondito il lavoro della Commissione, i cui membri docenti, nel corso del secondo semestre dell'anno 2024, sono stati in grado di operare in stretto e costante contatto con i membri di altri organi accademici, dai coordinatori dei CdS, ai gruppi AQ, alla Prorettrice delegata alla didattica, al membro della Giunta di Dipartimento incaricato dell'internazionalizzazione fino ai responsabili dei diversi uffici amministrativi con cui già lo scorso anno la coordinatrice aveva svolto vari incontri. La creazione di una Governance di Ateneo nominata dal nuovo Rettore, il prof. Marco Abate, ha reso possibile discutere varie criticità, rilevate nella relazione dello scorso anno, direttamente con la Prorettrice delegata del Rettore, prof.ssa Francesca Gelfo, e constatare la risoluzione piuttosto rapida di esse, ad esempio grazie al sistema di verbalizzazione Esse3 e alla

creazione ancora in corso di una serie di Cruscotti per facilitare l'accesso anche in modalità disaggregate a diverse informazioni rilevanti. Un altro elemento che ha creato nel secondo semestre del 2024 numerose occasioni di scambio e di discussione tra i diversi docenti della Facoltà di Lettere è stata la revisione degli ordinamenti didattici realizzata a livello di Ateneo e, per quanto riguarda la Facoltà di Lettere, attuata attraverso una Commissione che si è articolata in specifiche sottocommissioni con l'obiettivo di creare diversi curricula correlati alla possibilità di accedere a nuovi sbocchi professionali, in particolare, per quanto riguarda i due CdS magistrali, nel mondo della scuola, rispetto a specifiche classi di concorso. La revisione degli ordinamenti didattici su cui la CPDS è stata chiamata a dare un parere, preparato nell'incontro del 4/11/2024 (v. descrizione sintetica qui di seguito e verbale della riunione) ha costituito un momento di crescita per la nostra Commissione e in particolare per la parte studentesca appena insediata che ha avuto così l'occasione di confrontare i nuovi con gli antichi ordinamenti apprezzando l'ampiamiento dell'offerta didattica e riconoscendo anche nelle modifiche apportate il contributo dato dalle opinioni degli studenti così come degli stakeholders tramite i due Comitati di indirizzo della Facoltà (un Comitato unico per i CdS più antichi, L-10, LM-14 e LM-38, e uno separato per L-1 di recente attivazione). Un'ulteriore attività che ha avuto un impatto anche sulla CPDS è stato il lavoro della nuova Giunta di Dipartimento di cui la coordinatrice della CPDS è entrata a far parte nel luglio del 2024 in occasione dell'elezione del nuovo Direttore del Dipartimento di Scienze umane, prof. Luca Alfieri. La possibilità di discutere e affrontare anche attraverso il lavoro della Giunta le criticità fatte emergere a più riprese nel lavoro con la Commissione (ad esempio per quanto riguarda l'annosa questione dell'internazionalizzazione) ci consente di considerare tale criticità come in via di risoluzione poiché si stanno ponendo in atto azioni in grado di risolvere in tempi auspicabilmente abbastanza brevi criticità rilevate in un arco temporale di più anni. Per quanto riguarda l'internazionalizzazione a livello di Giunta di Dipartimento essa è stata presa in carico dalla prof.ssa Mara Mattoscio, anglista recentemente strutturata dall'Ateneo, che sta concependo diverse azioni in grado di incrementare la partecipazione, anzitutto della popolazione studentesca, ma anche di quella docente a progetti internazionali (Erasmus+, Mundus etc.).

Per quanto riguarda il lavoro congiunto delle Commissioni paritetiche dell'Ateneo, esso è proseguito anche nel 2024 attraverso due incontri in modalità telematica (16/04/2024 e 1/10/2024) a cui hanno partecipato i membri docenti delle varie Commissioni e i membri del PQA. Uno degli obiettivi degli incontri è stato quello di valutare l'opportunità di adottare un modello unificato di Questionario CPDS e di discuterne le caratteristiche e le modalità di somministrazione. Esito delle riunioni è stata la decisione di non procedere in tal senso, sebbene la coordinatrice della CPDS di Lettere e il coordinatore della CPDS di Ingegneria, prof. Enrico Bocci, abbiano continuato per email un confronto sul tema, modificando congiuntamente la precedente versione del questionario e la scheda informativa che la introduce (che sono stato utilizzati nella versione aggiornata dalla Commissione di Lettere). La scelta di non adottare un modello congiunto di questionario è stata valutata positivamente dalle studentesse della Commissione che hanno giudicato più efficace un uso personalizzato dei questionari, anche rispetto alle esigenze dei singoli CdS. In particolare, è stata espressa l'esigenza di inserire alcune questioni ulteriori che corrispondono ai temi maggiormente dibattuti nei forum del CdS e si è convenuto che dal prossimo anno lavoreranno in tale direzione sottocommissioni appositamente create.

Infine, l'insediamento della Governance e gli effetti a catena che essa ha prodotto hanno consentito di avviare il processo di risoluzione di una criticità trasversale proposta lo scorso anno ossia l'insufficiente comunicazione tra i diversi organi collegiali relativi alla parte docente e gli uffici tecnico-amministrativi, elemento che rendeva in molti casi difficile affrontare e risolvere le problematiche proposte dalla popolazione studentesca. La proposta migliorativa avanzata nella relazione della Commissione lo scorso anno suggeriva di invitare referenti dei vari uffici ai Consigli di Facoltà e di Dipartimento con l'obiettivo di discutere insieme le varie criticità rilevate dagli studenti e di arrivare insieme a soluzioni adeguate: essa è in effetti stata realizzata dalla Prorettrice delegata per la didattica che ha fatto partecipare i referenti di due uffici fondamentali (Ufficio esami e Ufficio Multimedialità per la didattica) all'Incontro Collegiale della Facoltà di Scienze della Formazione il 29/11/2024.

Per concludere il bilancio di questo anno rispetto alle criticità riportate nel 2023 si sottolinea dunque che esso è ampiamente positivo; l'impressione è che l'Ateneo abbia compiuto in un anno passi fondamentali con una grande celerità ed efficacia. Va comunque ricordato che rispetto a diversi punti cruciali come quello dell'assunzione di nuovi docenti strutturati, la realizzazione del piano delineato nel Piano Strategico sta muovendo sì alacremenente i primi passi, ma sarà tuttavia necessario attendere alcuni anni prima di poter risolvere questioni strettamente connesse al numero ancora molto alto di docenti a contratto.

La Commissione Paritetica ha operato sei incontri in modalità telematica tenuti a intervalli regolari nel corso dell'anno per raccogliere il feedback degli studenti, rilevare le possibili criticità, discutere le strategie operative, formulare un parere sui nuovi ordinamenti didattici dei tre CdS più antichi della Facoltà e per l'approvazione della stesura finale del documento.

Come già ricordato, la Commissione ha inoltre raccolto dati e pareri utili alla stesura di questa Relazione tramite i vari incontri della Commissione e della Sottocommissione per la revisione degli Ordinamenti didattici, nelle riunioni della Giunta del Dipartimento di Scienze umane e nel corso dei Consigli di Dipartimento e di Facoltà in cui si sono spesso affrontate anche con gli studenti varie criticità. Il rappresentante del PQA per la Facoltà di Lettere, prof.ssa Stefania Montebello ha inoltre proposto agli studenti della CPDS una formazione il 10/12/2024 di cui ha condiviso poi la documentazione con la Commissione, avviando così, anche in

quell'occasione, uno scambio molto proficuo con la coordinatrice. Si segnala infine che, recependo l'indicazione ricevuta allo scorso Audit rispetto alla necessità di lavorare con una componente studentesca che copra tutti i CdS della Facoltà, la Commissione ha invitato a partecipare a tutte le riunioni svolte, così come ai lavori di preparazione, lettura della documentazioni e formulazione dei pareri sugli ordinamenti didattici alcuni studenti di LM38 (la sig.ra Celeste Atzei, ex membro della Commissione e il sig. Alberto Gusella, allora laureando eccellente della coordinatrice in grado di dare un solido contributo ai lavori della Commissione) e una studentessa di LM14 (la sig.ra Silvia Rodolfi, laureanda eccellente del prof. Maurizio Maione che ha pure lavorato in modo egregio).

Il Rapporto approvato viene inoltrato, a cura del Coordinatore, al Nucleo di Valutazione di Ateneo, al Presidio di Qualità, al Presidente del CdS, al Preside di Facoltà, al Gruppo di Riesame e agli Organi di Governo dell'Ateneo entro il 31 dicembre.

Calendario delle riunioni

La CPDS si è riunita nelle seguenti date¹:

16/04/2024

La riunione delle CPDS congiunte ha incluso solo la parte docente e ha avuto come obiettivo di riprendere la discussione dell'anno precedente sullo sviluppo di nuove pratiche comuni, sull'ulteriore revisione del formato della relazione annuale e sull'eventuale uso, generalizzato a tutte le Commissioni, del questionario elaborato l'anno precedente dalle coordinatrici delle CPDS di Lettere e di Formazione

18/06/2024

La riunione della CPDS ha presentato all'OdG la preparazione dell'intervento della CPDS all'Audit del 16/07/2024, rivolto al CdS LM14, la discussione delle criticità interne della Commissione messe in evidenza già in precedenti Audit a cui la Commissione aveva partecipato e la presentazione dell'analisi delle risposte avute ai questionari dalla parte studentesca.

1/10/2024

La riunione delle CPDS congiunte, organizzata attraverso un'iniziativa delle coordinatrici delle CPDS di Lettere e Formazione, ha incluso solo la parte docente ed esteso l'invito alla riunione al PQA e alla Delegata del Rettore alla Didattica. Essa ha visto la partecipazione, in rappresentanza del PQA, della prof.ssa Stefania Montebelli e ha avuto come principale obiettivo quello di definire le modalità di un'eventuale somministrazione di uno stesso questionario da parte di tutte le Commissioni. In tale prospettiva è stata discussa anche l'opportunità di apportare modifiche al formato del questionario.

11/10/2024

La riunione della CPDS ha avuto come finalità preliminare quello di dare il benvenuto ai nuovi tre membri della Commissione, prof. Maurizio Maione (membro docente), sig.ra Annamaria Tropea e sig.ra Eleonora Alesi (membri docenti). Nella riunione sono inoltre state presentate le funzioni e gli adempimenti che la Commissione si sarebbe trovata a svolgere nei due mesi successivi. A tale scopo è stata presentata e commentata la sezione di AVA3 dedicata ai compiti specifici della CPDS.

4/11/2024

La riunione della CPDS è stata convocata con un OdG che presentava come punto centrale il parere sulla revisione degli ordinamenti didattici dei CdS della Facoltà di Lettere; tale parere che è stato raccolto a partire da un lavoro preliminare assegnato ai membri della Commissione insieme a una serie di indicazioni sui compiti da svolgere e la documentazione da analizzare. L'incontro è stato anche l'occasione da parte della componente studentesca di presentare i primi feedback avuti dai colleghi studenti rispetto alle tematiche proposte nei questionari.

4/12/2024

La riunione della CPDS ha posto all'OdG la pianificazione delle tappe finali della preparazione della relazione annuale della CPDS; a tale scopo sono stati sintetizzati dalla componente docente i materiali precedentemente inviati. Si sono inoltre elencate da parte della componente studentesca le criticità emerse negli ultimi scambi con i colleghi e si è fissata come scadenza il 12/12/24 per l'invio di un contributo scritto da parte di ogni studentessa (incluse quelle invitate a partecipare informalmente ai lavori della Commissione) da utilizzare nella redazione della relazione finale.

¹ Nota: le riunioni devono svolgersi con cadenza periodica nell'intero corso dell'anno. Al termine della riunione deve essere redatto un verbale firmato dai presenti



FACOLTÀ DI LETTERE

CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN LINGUE PER LA COMUNICAZIONE INTERNAZIONALE (CLASSE LM38)

QUADRO A – ANALISI E PROPOSTE SU GESTIONE E UTILIZZO DEI QUESTIONARI RELATIVI ALLA SODDISFAZIONE DEGLI STUDENTI		PER NIENTE	ABBA- STANZA	MOLTO	DEL TUTTO
	LA GESTIONE E L'ANALISI DEI RISULTATI DEI QUESTIONARI DI VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI È SODDISFACENTE?			X	
	L'UTILIZZO DEI DATI RICAVATI DALL'ELABORAZIONE DEI QUESTIONARI È UTILE PER MIGLIORARE LA GESTIONE DEL CORSO DI STUDIO?			X	

ATTIVITA' SVOLTE E FONTI CONSULTATE

La CPDS ha svolto diverse consultazioni interne (v. parte introduttiva ed elenco descrittivo degli incontri), ha analizzato i quadri B6, B7, C1 e C2 della SUA-CdS, la relazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo sulla Rilevazione delle Opinioni degli Studenti sulle attività didattiche e la RUAM (per la parte di commento quadri B6, B7, C1 e C2 e le relative azioni correttive rispetto a essa); si è inoltre avvalsa delle seguenti ulteriori fonti di dati: Questionario interno della CPDS, dati disaggregati dei Questionari Anvur forniti tramite comunicazione email in data 16/12/2024 dal Referente dell'Ufficio Analisi Dati Ateneo e membro del PQA, dottor ing. Mikail Feituri, raccolto informazioni su forum da parte della componente studentesca della CPDS.

NOTE E PROPOSTE

- La gestione dei risultati dei questionari di valutazione degli studenti è soddisfacente?

Nella relazione del NdV vengono descritte dettagliatamente le modalità di rilevazione delle opinioni degli studenti. Dalle interazioni con gli uffici abbiamo potuto appurare che, per quanto riguarda i questionari 1bis e 3bis la compilazione è obbligatoria e pertanto il 100 % risponde, mentre per quanto riguarda il 6bis, sulle opinioni dei laureati (6bis), la percentuale di risposte, ottenute tramite telefonate può essere ritenuta accettabile. Tuttavia la necessità di affiancare a tali questionari i questionari appositamente elaborati a più riprese dalla Commissione è emersa anche in sede di discussione interna; in particolare la componente studentesca ha ritenuto apprezzabile sia il carattere semistrutturato dei questionari che consente di aggiungere un commento esplicativo o un suggerimento sulle misure migliorative adottabili in caso di criticità rilevate sia la possibilità di rispondere in modo selettivo alle parti giudicate più significative. È inoltre emersa l'opportunità di diversificare i questionari a partire dal confronto che i membri studenti stanno avviando sui forum frequentati dai colleghi dello stesso CdS a partire appunto da problematiche specifiche del loro percorso. Sulla base di quanto emerso la Commissione conferma il suo giudizio ampiamento positivo sul punto in oggetto.

Giudizio: Molto

- L'utilizzo dei dati ricavati dall'elaborazione dei questionari è utile per migliorare la gestione dei corsi di studio?

Nella Ruam viene documentato con chiarezza come l'elaborazione dei questionari venga utilizzata per migliorare la gestione dei corsi di studio. Come caso di studio, attraverso l'esame dei dati nel 2024, si considererà il quadro ancora critico relativo all'internazionalizzazione, ripreso anche nella scorsa relazione della CPDS. Riguardo a quello che appare uno dei punti più delicati per un CdS in Lingue moderne per la comunicazione internazionale, la Ruam ha rilevato anche per quest'anno un tasso bassissimo di internazionalizzazione, registrando però, al tempo stesso, le soluzioni migliorative avviate a partire dalla modalità virtuale recentemente introdotta per la mobilità internazionale che consente di poter combinare un soggiorno all'estero di breve durata (ad esempio nel periodo della preparazione della tesi di laurea) con una serie di corsi erogati a distanza. Di tale modalità già attivata hanno già fruito con soddisfazione alcuni laureandi. Come ricordato anche dalla Ruam, il processo di internazionalizzazione sarà auspicabilmente accelerato negli anni a venire, da un lato dal progressivo abbassamento dell'età degli studenti, correlato alla non occupazione professionale degli stessi, dall'altro e soprattutto dall'insediamento nella Governance di un Delegato del Rettore per

l'internazionalizzazione, il prof. Francesco Gasperi e dall'azione congiunta di tale Delegato con la già citata Prof.ssa Mattosio, Delegata di Dipartimento all'Internazionalizzazione che nel suo primo semestre di attività ha già proposto diverse misure migliorative che riguardano sia discenti che docenti (ad esempio per quanto riguarda questi ultimi far circolare personalmente ai colleghi e-mail di aggiornamento su opportunità e scadenze per schemi di finanziamento italiani ed europei da tenere in considerazione e favorire politiche di incentivo alla mobilità in entrata e in uscita dei docenti del CdS anche in relazione alla didattica, e, anche in questo caso, sia in presenza che virtuale). Anche nelle riunioni della Giunta sono stati discusse le seguenti azioni migliorative riferite alla popolazione studentesca riprese puntualmente dalla Ruam: costruire corsi registrati almeno in parte in lingua inglese o altre lingue veicolari (ad esempio spagnolo), per poter promuovere in maniera più efficace gli accordi di scambio e di eventuali dual degrees (programmi di studio internazionali a doppio titolo) con altri Atenei internazionali. Si segnala a tale proposito che l'Ateneo ha già realizzato in inglese negli scorsi mesi dei Foundation Courses in inglese in ambito umanistico (corsi introduttivi di storia dell'arte, filosofia, letteratura italiana etc.). Tali corsi, dedicati a futuri studenti internazionali in condizione di dover integrare il percorso di studio di 12 anni (e non 13) ormai prevalente negli altri Paesi europei, potrebbero essere fruiti con profitto anche dagli studenti di Lettere (e in particolare di LM38) interessati a compiere un percorso di internazionalizzazione. Come documentato dalla Ruam si è inoltre valutata la possibilità di sottotitolare o doppiare i corsi già esistenti a favore di studenti stranieri in un futuro più immediato. Inoltre in accordo con un suggerimento già avanzato dalla relazione della CPDS, la prof.ssa Mattosio ha preso in carico il ruolo di mediazione con l'ufficio tecnico-amministrativo deputato a questa area, assumendosi il compito di avviare uno scambio costante con il dott. Arturo Lavallo, Responsabile dell'Area Relazioni Internazionali, e con il dott. Alfredo Confessore e con gli altri responsabili dell'Area Multimediale, allo scopo di valutare la possibilità di realizzare tali proposte. Si è infine anche lungamente discusso, come riportato fedelmente nella Ruam, sulle modalità di attrazione di studenti internazionali del CdS (ad esempio laureandi) e, oltre alle azioni proposte, si è messa a fuoco la questione delle opportunità di ricerca: a tale scopo la prof.ssa Mattosio ha suggerito di promuovere accordi speciali con enti e biblioteche di Roma specializzati in patrimonio librario in lingue straniere (ad esempio la Biblioteca Europea ex Goethe Institut o quella dell'École Française). Tali convenzioni consentirebbero a docenti e studenti (ma anche a dottorandi) in arrivo dall'estero, di affiancare a collaborazioni didattiche e a frequentazioni di corsi e seminari (che sono in costante aumento all'interno della Facoltà di Lettere e del Dipartimento di Scienze umane v. ad esempio www.unimarconi.it/letture-della-complessita-interpretazioni-filosofiche-e-transdisciplinari-della-cultura-moderna-e-contemporanea/) la fruizione di valide strutture e opportunità per lo studio. In ragione di quanto emerso la Commissione esprime il suo parere molto favorevole sul punto in oggetto

Giudizio: Molto

QUADRO B - ANALISI E PROPOSTE IN MERITO A MATERIALI E AUSILI DIDATTICI, LABORATORI, AULE, ATTREZZATURE, IN RELAZIONE AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO AL LIVELLO DESIDERATO		PER NIENTE	ABBA- STANZA	MOLTO	DEL TUTTO
	I MATERIALI DIDATTICI FORNITI SONO ADEGUATI AL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI FORMATIVI?			X	
	LE ATTIVITÀ DIDATTICHE ON LINE (FILMATI MULTIMEDIALI, UNITÀ IPERTESTUALI...) SONO DI FACILE ACCESSO E UTILIZZO?			X	
	LE ATTIVITÀ DIDATTICHE DIVERSE DALLE LEZIONI (ESERCITAZIONI, AULE VIRTUALI, LABORATORI, CHAT, FORUM ECC.) SONO STATE UTILI ALL'APPRENDIMENTO DELLA MATERIA?			X	
ATTIVITÀ SVOLTE E FONTI CONSULTATE La CPDS ha svolto diverse consultazioni informali con gli Instructional designer e con il responsabile dell'Area Multimediale, ascoltato le opinioni dei due membri della componente studentesca della CPDS, così come per la redazione della relazione di LM85, di uno dei due membri invitati, la signora Celeste Atzei, per integrare i CdS non					

coperti dai membri ufficiali, che hanno anche raccolto informalmente le opinioni della popolazione studentesca ed analizzato le risposte ai questionari somministrati. Inoltre, la CPDS ha consultato le seguenti fonti documentali: Scheda SUA-CdS 2023/24 Quadro A4.a "Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo"; Quadro B1 "Descrizione del percorso di formazione (Regolamento didattico del corso)"; B1.c "Articolazione didattica on line"; B1.d "Modalità di interazione prevista"; Quadro B4 "Sale Studio, Biblioteche, Infrastruttura tecnologica - Requisiti delle soluzioni tecnologiche, Infrastruttura tecnologica - Contenuti multimediali"; Quadro B6 "Opinioni studenti". • RUAM 2023 – punto 2 commento ai quadri B6 "Opinione degli studenti"; B7 "Riconoscimento sull'efficacia complessiva del processo formativo del CdS percepita dai Laureati"; C2 "Efficacia complessiva del processo formativo del corso di studio" della SUA-CdS; punto 4.1 – Monitoraggi del gruppo AQ dei dati sulla struttura del CdS; 4.2 Monitoraggio dei dati sull'Esperienza dello Studente; 4.3 Monitoraggio dei dati sulla Didattica on line; 5. Sintesi del monitoraggio e azioni di miglioramento; Piano strategico di Ateneo.

NOTE E PROPOSTE

- I materiali didattici forniti sono adeguati al raggiungimento degli obiettivi formativi?

La Commissione conferma la valutazione positiva degli studenti registrata dai Questionari e analizzata nella Scheda SUA-CdS e ripresa nelle analisi della Ruam (v. sezione Commento ai quadri B6, B7, C1, C2 e C3 della SUA-CdS) riguardo alla corrispondenza tra materiali didattici e programmi dei corsi così come alla coerenza tra obiettivi formativi e carichi di studio espressi in CFU, alla qualità dei materiali didattici messi a disposizione dai docenti e dell'attività didattica asincrona dei docenti, all'adeguatezza dell'ambiente di apprendimento così come dei contenuti multimediali offerti rispetto agli obiettivi di apprendimento, alla facilità e il carattere intuitivo dell'utilizzo delle strutture tecnologiche. Tuttavia, va segnalato un gradimento lievemente inferiore rispetto a quello ottenuto dagli altri due CdS, che è essenzialmente legato al rapporto docenti/studenti in questo CdS e all'elevato numero dei docenti a contratto, criticità che sarà superata attraverso una politica di assunzioni già avviata, ma destinata a protrarsi un arco temporale piuttosto lungo. Come documentato dalla Ruam, diverse delle criticità presentate anche nelle relazioni delle CPDS degli scorsi anni relative alle misure di supporto ai laureandi per l'accesso alle biblioteche e banche dati on-line, l'apertura dei seminari dottorali anche ai laureandi e – di particolare rilevanza - l'eliminazione dei corsi obsoleti (alcuni ancora dotati di materiali solo audiovisivi) sono state superate grazie alle iniziative messe in campo dall'Ateneo e dalla Governance. Sempre più diffuso è il ricorso da parte dei laureandi all'abbonamento alla banca dati ProQuest per la ricerca bibliografica e al supporto del bibliotecario il dott. Francesco Scandale. Per quanto riguarda la registrazione dei corsi va messo in evidenza il grande incremento delle registrazioni di nuovi corsi a livello di Ateneo avvenuta nel 2024 (e relativa anche a LM38) e la collaborazione della parte tecnico-amministrativa con la Prorettrice Delegata del Rettore alla didattica e con la componente docente nel promuovere tale azione evidenziata dal messaggio email inviato dal Direttore generale dott. Marco Belli, il 12/11/2024 ai docenti, al fine di ricordare l'importanza dell'aggiornamento costante dei corsi dei loro insegnamenti e l'azione congiunta in questo senso con il Responsabile dell'Area Multimediale, dott. Alfredo Confessore. Si segnala inoltre come misura migliorativa dell'attività didattica l'adozione di un nuovo modello di supporto didattico in formato ppt che prevede l'inserimento regolare di test di autoverifica da svolgere alla fine di ogni sezione tematica della lezione. Discutendo con gli studenti della CPDS tale modalità, è emersa l'esigenza raccolta da diversi colleghi, di inserire all'interno dei test di autoverifica anche batterie di domande a risposta aperta che meglio corrispondono alla modalità della prova scritta (articolata appunto in una serie di domande aperte) e che consente dunque una più accurata preparazione all'esame. Come da comunicazione dell'instructional design, dott. Riccardo Steiner tale modalità di test di autoverifica costituisce ancora una minoranza dei casi rispetto ai test a risposta multipla. In ragione dei grandi progressi compiuti sul punto in oggetto la Commissione formula un giudizio positivo.

Giudizio: Molto

- Le attività didattiche on line (filmati multimediali, unità ipertestuali...) sono di facile accesso e utilizzo?

L'accessibilità delle attività didattiche on line è anch'essa giudicata positivamente dalle studentesse e dagli studenti.

Tuttavia essi auspicano una maggiore diversificazione delle medesime che potrebbe giovare anche all'incremento dell'inclusività della proposta didattica. A tale scopo sono state discusse con la Prorettrice Delegata alla didattica, prof.ssa Gelfo, in sede del corso dell'Incontro Collegiale della Facoltà di Scienze della Formazione tenuto il 29/11/2024, diverse proposte migliorative al fine di agevolare l'apprendimento degli studenti con certificazione DSA, sempre più numerosi a livello di Ateneo. La prof.ssa Gelfo si è impegnata a realizzare nei prossimi anni, in stretta collaborazione con docenti e personale tecnico-amministrativo (che era presente alla discussione), un'azione inclusiva che abbia un impatto immediato sulla forma delle proposte didattiche. Esse potrebbero appunto avvalersi in modo maggiore di multimedialità e intertestualità al fine di coinvolgere in modo equo tutti i profili cognitivi dei discenti. La partecipazione alla discussione di dottorandi e tutor (le due figure in molti casi coincidano, essendo prevista dal dottorato in Scienze umane l'attività di tutoraggio) ha portato anche attraverso confronti successivi più ristretti a una serie di proposte migliorative tra cui quella di una Commissione per l'inclusione, di cui facciano parte anche i docenti di Pedagogia speciale e Didattica speciale. La Commissione avrebbe l'obiettivo di elaborare una serie di buone pratiche inclusive da applicare anzitutto nella progettazione della didattica asincrona e sincrona. Essa potrebbe inoltre realizzare sinergie con le numerose studentesse e studenti che nei CdS di Lettere e di Formazione che dedicano i loro lavori all'inclusione scolastica, talvolta eccellenti, a partire dalla loro attività di insegnanti di sostegno e di educatrici e di educatori. Si ricorda a tale proposito il ruolo attribuito nell'ultimo Piano strategico di Ateneo all'inclusività del sapere come tratto distintivo delle Università telematiche e all'importanza di dare opportuno supporto alle studentesse e agli studenti in situazioni di disabilità così come di svantaggio socio-economico. Sulla base di quanto emerso e, in particolare, in rapporto alla progettazione di una didattica maggiormente inclusiva la Commissione conferma il suo giudizio ampiamente positivo.

Giudizio: Molto.

- Le attività didattiche diverse dalle lezioni (esercitazioni, aule virtuali, laboratori, chat, forum ecc.) sono state utili all'apprendimento della materia?

Come già ampiamente ribadito nelle relazioni degli scorsi anni e come riportato anche quest'anno dalla Ruam è necessario incrementare ulteriormente la modalità sincrona/interattiva della didattica, *in primis* attraverso le aule virtuali. A tale proposito il monitoraggio delle aule virtuali presente nella scheda Ruam ricorda che il target dell'80% fissato lo scorso anno non è stato raggiunto, essendo attualmente la percentuale degli insegnamenti per cui si svolgono tutte le aule virtuali previste, al 75%, un dato che rappresenta in ogni caso un netto miglioramento rispetto a quello dell'anno precedente. Riguardo al dato qualitativo, ossia ai contenuti dell'aula virtuale e all'esigenza di una maggiore progettazione della medesima, danno un valido supporto anche i più recenti materiali curati dalla COPIFAD e messi a disposizione tramite la piattaforma ai docenti e ai tutor. Tali materiali, che concorrono alla progettazione e alla realizzazione della didattica erogativa, interattiva e collaborativa fornita dal CdS, come mostrato anche nella Ruam, sono stati solo parzialmente fruiti da parte di docenti e tutor, forse anche a causa di una comunicazione non del tutto trasparente ai medesimi rispetto a tale opportunità e alla non registrazione da parte del sistema di una determinata modalità di fruizione. Riguardo alla modalità di gestione dell'aula virtuale, in sede di discussione con gli studenti della CPDS e con vari colleghi, è emersa l'esigenza di poter fare riferimento a contributi elaborati dai docenti in risposte a domande aperte (piuttosto che a quelle ai test a risposta multipla): concepire infatti l'aula come approfondimento e spiegazione a partire da criticità (ma anche da riflessioni di particolare rilevanza) presenti nelle risposte aperte degli studenti consente di corrispondere al suo specifico carattere interattivo, che è quella di fornire agli studenti un riscontro rispetto contenuti elaborati da loro.

Dai questionari della CPDS emergono inoltre criticità relative alla fruizione delle aule virtuali per le seguenti ragioni: gli orari non sempre sono in sintonia con i tempi di studenti normalmente già inseriti nel mondo del lavoro; necessità di riservare più spazio a domande su parti del programma, sulle modalità dell'esame e sulla discussione dei risultati dei test intermedi e, soprattutto, sulle domande a risposta aperte inviate preliminarmente dagli studenti (nei pochi insegnamenti che li contengono).

Gli studenti della CPDS, in seguito a ripetuti confronti con la popolazione studentesca, auspicano sia l'attivazione di più sessioni di aula virtuale durante l'anno accademico, da svolgersi sempre prima della prova d'esame (attualmente ne sono previste obbligatoriamente cinque per coprire appunto i cinque appelli di esame orali e scritti su ciascun anno accademico), sia la possibilità di una maggiore interazione (mail, telefono, videocall) con i docenti e i tutor, sia una pianificazione ora più tarda al fine di venire incontro alle esigenze lavorative degli studenti (l'orario ideale indicato, dopo le 18, pone tuttavia una serie di difficoltà sia alla componente docente che a quella tecnico-amministrativa).

Per quanto riguarda l'esigenza di incrementare l'attività didattica sincrona, va ricordato che tramite il "Regolamento per

la disciplina degli impegni didattici dei ricercatori e professori universitari” allegato al DR 18 luglio 2024, N. 2 l’Ateneo ha già predisposto l’aumento del monte orario da destinarsi alle aule virtuali, anche in sintonia con la necessità e l’esigenza di articolare ulteriormente le attività sincrone.

Appare infine essenziale ribadire che un miglioramento quantitativo e qualitativo della didattica interattiva presuppone, come osservato anche nella RUAM, il superamento, peraltro già in corso, di due criticità maggiori, la prima già sopra rilevata, riguarda l’insufficiente rapporto tra studenti e docenti strutturati nel CdS, la seconda la percentuale del numero di studenti per docente, che resta estremamente alta soprattutto se confrontata con quella degli ANT. Tali criticità hanno ovviamente un impatto negativo sulla didattica sincrona e interattiva; in particolare il numero elevato di docenti a contratto non è in grado, per ovvi motivi, di dedicare alla didattica sincrona il tempo necessario. Si conclude sottolineando che per il CdS LM38 tale criticità è in via di soluzione, e ha portato all’interno di un programma a livello di Ateneo di assunzioni di docenti strutturati, all’importanza afferenza al CdS di due nuove docenti proprio su un settore cruciale per esso, la lingua e la letteratura inglese e angloamericana. Tenendo conto della situazione delineata e, in particolare dei progressi compiuti su vari fronti rispetto al punto in oggetto la Commissione conferma il suo giudizio molto positivo sul punto in oggetto.

Giudizio: Molto

QUADRO C - ANALISI E PROPOSTE SULLA VALIDITÀ DEI METODI DI ACCERTAMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ ACQUISITE DAGLI STUDENTI IN RELAZIONE AI RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI.		PER NIENTE	ABBA- STANZA	MOLTO	DEL TUTTO
	LE PROVE DI VERIFICA IN ITINERE, LE ESERCITAZIONI INTERMEDIE, I TEST ED I QUESTIONARI SONO VALIDI STRUMENTI PER APPURARE IL PROGRESSO DELL’APPRENDIMENTO?			X	
	LE MODALITÀ DELL’ESAME FINALE RAPPRESENTANO UNA VALIDA STRATEGIA PER ACCERTARE IL GRADO DI APPRENDIMENTO RAGGIUNTO DALLO STUDENTE?			X	

ATTIVITA’ SVOLTE E FONTI CONSULTATE

La CPDS ha svolto diverse consultazioni interne ed esterne analizzando attraverso lo strumento del questionario la soddisfazione della comunità studentesca. Essa si è anche avvalsa delle analisi compiute sulla base dei questionari Anvur dalla Ruam e ha fatto anche riferimento ai dati disaggregati forniti tramite comunicazione email in data 16/12/2024 dal Referente dell’Ufficio Analisi Dati Ateneo e membro del PQA, dottor ing. Mikail Feituri.

NOTE E PROPOSTE

- Le prove di verifica in itinere, le esercitazioni intermedie, i test ed i questionari sono validi strumenti per appurare il progresso dell’apprendimento?

Il giudizio complessivo sulle prove di verifica *in itinere* è positivo, ma, come rilevato nella Ruam e nei commenti dei membri studenti nelle risposte al questionario sul tema, è necessario predisporre prove di (auto)verifica intermedie più simili alla prova finale dell’esame e quindi somministrare domande a risposta aperte, limitando lo spazio delle domande a risposta multipla poco funzionali alla preparazione di materie di ambito umanistico quali sono quelle di LM38. Si segnala inoltre che un apprendimento efficace delle lingue straniere richiede idonee esercitazioni intermedie e laboratori, al momento ancora carenti. La loro pianificazione è però già oggetto della riflessione della prof.ssa Mara Mattoscio, la cui disciplina di insegnamento “Lingue, Letterature e Culture inglese e angloamericana comprende

appunto l'insegnamento della lingua inglese. In ragione della situazione presentata la Commissione esprime parere molto positivo sul punto in oggetto.

Giudizio: Molto

- Le modalità dell'esame finale rappresentano una valida strategia per accertare il grado di apprendimento raggiunto dallo studente?

La risposta a questa domanda vede situarsi su fronti diversi, se non opposti, la popolazione docente e quella studentesca. Quest'ultima è soddisfatta delle molteplici scelte a sua disposizione per la pianificazione della prova d'esame (orale in presenza nella sede centrale di Roma, orale a distanza, scritto a distanza, scritto nelle sedi regionali progressivamente riaperte dopo l'emergenza sanitaria). Si segnala che le prove scritte virtuali sono quelle privilegiate dalla maggior parte delle studentesse e degli studenti che adducono come motivazione di tale scelta la possibilità di sapere con precisione in quale fascia oraria si svolgerà la prova d'esame; viceversa, la prova orale virtuale implica a volte l'attesa di diverse ore qualora non ci si sia iscritti tra i primi all'appello. Nella discussione con la componente studentesca si è valutata la possibilità di pianificare la prova orale attribuendo già preliminarmente un orario dell'esame a partire dalla lista dei prenotati: ciò consentirebbe alla popolazione lavoratrice (la stragrande maggioranza degli AT) di chiedere un permesso lavorativo per un arco temporale più limitato. Come rilevato già dalla Ruam, le grandi trasformazioni avvenute anche per quanto riguarda le piattaforme didattiche hanno consentito di risolvere una criticità particolarmente sentita dagli studenti e più volte registrata dalla CPDS, negli scorsi anni, ossia di avere un accesso più facile e completo al calendario degli appelli. Attraverso l'introduzione del sistema Esse3, i docenti sono in grado di gestire in modo relativamente autonomo il calendario, che tuttavia ancora non consente di rendere visibili tutti gli appelli previsti nell'anno in corso, come richiesto da alcuni studenti. Tuttavia la realizzazione di tale obiettivo è prefigurabile anche grazie alla ristrutturazione avviata delle competenze attribuite alla segreteria esami, così come al maggior scambio tra tale ufficio e la parte docente. Attualmente la studentessa di LM38 che assolve le veci del membro studente mancante della Commissione ha segnalato alcune disfunzionalità lamentate da più studenti nel servizio di segreteria esami, dovute certamente alla fase di transizione che tale segreteria sta attraversando e che rende quindi al momento meno efficace un servizio giudicato complessivamente eccellente dalla parte studentesca negli scorsi anni. Per quanto riguarda invece la valutazione dei docenti sulla prova finale, essi hanno da subito denunciato le criticità legate alla prova scritta a distanza, a causa dell'insufficiente controllo degli studenti e delle studentesse. Come riporta anche la Ruam, la CPDS ha a più riprese chiesto una maggiore trasparenza nello svolgimento delle prove scritte a distanza. Tale criticità appare peraltro in via di soluzione poiché dal prossimo anno si riprenderà, per quanto riguarda le prove scritte, l'unica modalità attiva prima dell'emergenza sanitaria, che prevedeva che le studentesse e gli studenti svolgessero le prove scritte nelle sedi regionali presenti in molte regioni d'Italia al fine di consentire a ogni iscritto/a di raggiungerle facendo un viaggio relativamente breve. Va inoltre ricordato che la prova finale di laurea, intesa nella sua accezione ampia di preparazione del lavoro di tesi e della sua discussione in Seduta di Laurea, è stata oggetto di una discussione sia in sede di CPDS e che nei Consigli di Facoltà e di Dipartimento, in cui le studentesse e gli studenti partecipanti hanno messo in evidenza diverse criticità che riguardano sia le modalità di relazione con i docenti durante la redazione della tesi (ad esempio ritardi nell'inviare la revisione delle parti di tesi) sia l'esigenza di avere una serie di lezioni, in modalità sincrona e asincrona, specificamente dedicate alla redazione della tesi di laurea, sia, infine, una regolare presenza dei docenti relatori in Seduta di laurea ove la discussione avviene talvolta senza che il/la docente che ha seguito il/la laureando/a sia presente. Segnalando che tali criticità sono strettamente legate a quelle esposte nella precedente risposta e che tali criticità portano i docenti, inclusi i contrattisti, a seguire un numero troppo alto di laureandi, si sottolinea al tempo stesso che sulla questione si è già da tempo avviata una discussione con la Prorettrice Delegata del Rettore alla Didattica, a cui la coordinatrice CPDS ha proposto (tramite comunicazione personale via email il 22/1/2024) la creazione di una piattaforma o di una sezione della piattaforma già attiva specificamente dedicata ai laureandi, che consenta di proporre aule virtuali, di pubblicare materiali e di gestire meglio gli inevitabili slittamenti di sessione e le altre problematiche del caso. La prof.ssa Gelfo si è impegnata a risolvere le criticità menzionate relative al percorso didattico finale (redazioni delle tesi e sedute di laurea) attraverso azioni specifiche. In ragione del quadro appena delineato la Commissione esprime un giudizio molto positivo

Giudizio: Molto

QUADRO D - ANALISI E PROPOSTE SULLA COMPLETEZZA E SULL'EFFICACIA DEL MONITORAGGIO ANNUALE E DEL RIESAME CICLICO		PER NIENTE	ABBA- STANZA	MOLTO	DEL TUTTO
	DURANTE IL MONITORAGGIO ANNUALE (RUAM-CdS), VENGONO TENUTI IN OPPORTUNA CONSIDERAZIONE GLI OBIETTIVI DEFINITI NEL RAPPORTO DI RIESAME CICLICO?			X	
	IL MONITORAGGIO ANNUALE (RUAM CdS) CONDOTTO DAL CdS, CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A QUELLO CHE VIENE SVOLTO SULLA BASE DEGLI INDICATORI ELABORATI DALL'ANVUR (SMA), RISULTA COMPLETO ED EFFICACE PER IL MIGLIORAMENTO CONTINUO DEL CORSO?			X	
	LE AZIONI DI MIGLIORAMENTO PROPOSTE E APPROVATE DAL CdF SONO UTILI E SUFFICIENTI PER UN COMPLESSIVO INNALZAMENTO DELLA QUALITÀ DEL CORSO?			X	
	[SOLO NEGLI ANNI IN CUI VIENE APPROVATO UN NUOVO RRC] IL RRC SVOLGE UN'ANALISI APPROFONDATA DI QUANTO INTERCORSO DURANTE IL CICLO APPENA CONCLUSO?				
	[SOLO NEGLI ANNI IN CUI VIENE APPROVATO UN NUOVO RRC] IL RRC FISSA OBIETTIVI SODDISFACENTI PER IL CICLO APPENA INIZIATO, TENENDO CONTO ANCHE DEI SUGGERIMENTI DELLA CPDS?				
	ATTIVITA' SVOLTE E FONTI CONSULTATE La CPDS ha svolto diverse consultazioni con i membri della Commissione, ha avuto costanti contatti con i referenti dei gruppi AQ, nella fase di elaborazione della SMA e della Ruam e ha discusso questioni inerenti ai monitoraggi in sede di Consiglio di Facoltà e di Consiglio di Dipartimento tenendo conto, nelle risposte, delle fonti summenzionate e dei verbali dei Consigli di Facoltà tenuti nel corso del 2024 (nelle date 12/04, il 24/05; l'8/07, il 31/07; il 5/09, il 29/11). NOTE E PROPOSTE Durante il monitoraggio annuale (RUAM-CdS), vengono tenuti in opportuna considerazione gli obiettivi definiti nel Rapporto di Riesame Ciclico? Il monitoraggio annuale della RUAM si è realizzato anche quest'anno a partire dagli obiettivi a medio termine definiti nel RRC che, come si rileva nella conclusione della RUAM, dovrà essere nuovamente redatto il prossimo anno (il PQA ha indicato come periodo orientativo il periodo di febbraio-marzo del 2025). A tale proposito, in questa fase di bilancio finale è opportuno ricordare che dalla RUAM 2024 emerge con chiarezza che dei sei obiettivi indicati nel quadro 1C del RRC cinque obiettivi (1. creazione e incremento del Comitato di indirizzo; 2. miglioramento delle schede di insegnamento e monitoraggio della coerenza tra gli obiettivi				

formativi degli insegnamenti e gli obiettivi formativi del CdS; 3. consolidamento del coordinamento didattico tra docente e tutor; 4. consolidamento della didattica interattiva/aule virtuali effettivamente realizzate; 5. revisione quadri RAD) sono stati ampiamente raggiunti (per quanto riguarda l'ultimo, attraverso la completa revisione degli ordinamenti didattici del CdS), mentre il sesto obiettivo, relativo all'incremento dell'internazionalizzazione, è in via di risoluzione attraverso un serie di azioni progettate e parzialmente avviate negli ultimi mesi (v. seconda risposta al quadro A e prima risposta al quadro B). In un momento di transizione che vedrà sparire il precedente quadro di riferimento delle Facoltà che saranno inglobate nei Dipartimenti sarà necessaria una ridefinizione degli obiettivi a partire dal nuovo contesto. Poiché ciò renderà particolarmente impegnativo il compito, la Ruam 2024 auspica che esso possa venire realizzato da un gruppo AQ ampliato, grazie all'ingresso all'interno di esso di nuovi docenti strutturati, in seguito al piano di assunzioni dell'Ateneo già attivo (di cui LM38, come già ricordato, ha già visto quest'anno i primi risultati). La Commissione paritetica condivide le analisi svolte dalla RUAM ed esprime su questo punto un parere largamente positivo.

Giudizio: Molto

- Il monitoraggio annuale (RUAM CdS) condotto dal CdS, con particolare riferimento a quello che viene svolto sulla base degli indicatori elaborati dall'Anvur (SMA), risulta completo ed efficace per il miglioramento continuo del corso?

La Commissione si esprime favorevolmente in relazione ai lavori svolti dal gruppo sul monitoraggio dei dati della Scheda di Monitoraggio Annuale e registrati al punto 1 della RUAM 2023. Gli indicatori contenuti nella SMA sono stati oggetto di attenta valutazione, anche in relazione alla natura telematica dell'Università degli Studi Guglielmo Marconi (dal 2019 l'Ateneo dispone di indicatori specifici). Tuttavia la Ruam rileva quest'anno proprio in rapporto a tali indicatori la seguente criticità: per la redazione della SMA 2024 non ci sono dati aggiornati al 2023 per gli indicatori: IC00Tb, IC01T, IC10T, IC13T, IC14T, IC15T, IC15Tbis, IC16T, IC16Tbis, IC17T, IC21T, IC22T, IC23T e IC24T. Questi non sono quindi stati presi in considerazione. La Ruam rileva inoltre che "nei dati di luglio 2024 sono molti gli indicatori che non sono stati valorizzati per l'anno 2023 e segnatamente: "iC01, iC07bis, iC07ter, iC09, iC10 e iC10Bis, iC13, iC14, iC15, iC15bis, iC16, iC16Bis, iC17, iC21, iC22, iC23, iC24, iC26bis e iC26ter". Poiché dunque gli indicatori menzionati sono valorizzati solo fino al 2022 (e dunque presi in conto dalla SMA del 2023), né la SMA né la Ruam nel 2024 hanno potuto procedere alla valutazione di tali indicatori. Tale criticità non pregiudica in ogni caso il quadro sinottico delineato dalla Ruam rispetto ai dati del monitoraggio annuale sulla base degli indicatori Anvur che appare completo, efficace e funzionale a una costante azione migliorativa del corso. Sulla base di quanto espresso la Commissione esprime dunque un parere molto positivo

Giudizio: Molto

- Le azioni di miglioramento proposte e approvate dal CdF sono utili e sufficienti per un complessivo innalzamento della qualità del corso?

In una fase di commiato da questo organo fondamentale per la didattica del CdS, la Facoltà di Lettere (prossimamente riassorbita nel Dipartimento di Scienze umane), appare importante ricordare la sua attività fin dalla nascita dell'Ateneo, nel 2004, vent'anni fa. La Facoltà di Lettere il cui primo Preside è stato il prof. Romano Lazzeroni, linguista di fama, normalista e professore all'università di Pisa, ha sempre convocato regolarmente Consigli di Facoltà che sono stati il luogo per presentare e discutere collettivamente il lavoro delle varie commissioni e gruppi (AQ, CPDS...) così come per ascoltare le istanze degli studenti del gruppo AQ invitati a parteciparvi. Il preside della Facoltà, prof. Andrea Gentile, ha fatto seguire alle azioni di miglioramento approvate in Consiglio di Facoltà (tenuti il 12/04, il 24/05; l'8/07, il 31/07; il 5/09, il 29/11 e registrate nei rispettivi verbali dei CdF) comunicazioni *ad personam*, inviate tramite messaggi email ai docenti al fine di rendere più rapida ed efficace la soluzione delle criticità rilevate, ad esempio rispetto allo svolgimento delle aule virtuali, all'aggiornamento delle schede di insegnamento, del curriculum vitae e delle tematiche di ricerche dei docenti, sulla registrazione degli incontri docenti-tutor. Il costante miglioramento dei dati sui punti appena menzionati mostra che tali azioni proposte e approvate dal CdF sono state efficaci e hanno contribuito all'incremento qualitativo del corso. Per questa ragione, anche sulla base della consultazione dei verbali dei CdF tenuti nel 2024, la Commissione formula anche rispetto a questa domanda un giudizio molto positivo.

Giudizio: Molto

QUADRO E - ANALISI E PROPOSTE SULL'EFFETTIVA CORRETTEZZA DELLE INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA SUA-CdS E SULLA DISPONIBILITÀ DELLE INFORMAZIONI NEL SITO DELL'ATENEO		PER NIENTE	ABBA- STANZA	MOLTO	DEL TUTTO
	DAI QUADRI A1.A E A1.B DELLA SUA-CdS, EMERGE CON CHIAREZZA QUANTO IL CdS TENGA CONTO DELLE ESIGENZE DEL SISTEMA ECONOMICO E PRODUTTIVO IN TERMINI DI PROSPETTIVE OCCUPAZIONALI E DI SVILUPPO PERSONALE E PROFESSIONALE?				X
	IN BASE A QUANTO DESCRITTO NEI QUADRI A4.B.2 E A4.C, I RISULTATI DI APPRENDIMENTO ATTESI SONO EFFICACI IN RELAZIONE ALLE FUNZIONI E COMPETENZE DI RIFERIMENTO?				X
	L'ATENEO RENDE EFFETTIVAMENTE DISPONIBILI AL PUBBLICO LE INFORMAZIONI QUANTITATIVE E QUALITATIVE DI CIASCUN CORSO DI STUDIO, NELL'AMBITO DEGLI OBBLIGHI DI TRASPARENZA E AL FINE DI CONSENTIRE UN'AMPIA CONSULTAZIONE DELLE PARTI INTERESSATE?				X
	LE INFORMAZIONI DISPONIBILI SUL SITO SONO COERENTI CON QUANTO RIPORTATO NELLA SUA-CdS				X

ATTIVITA' SVOLTE E FONTI CONSULTATE

La CPDS ha svolto diverse consultazioni con il gruppo AQ partecipando anche in sede di Giunta e di Consiglio di Facoltà e di Dipartimento alle discussioni sull'ampliamento del Comitato di Indirizzo e ai risultati delle consultazioni (v. verbale della riunione del CI del 20/09/2024). Le fonti consultate sono la SUA-CdS e le informazioni accessibili al link: <https://www.unimarconi.it/lm-38-corso-di-laurea-magistrale-in-lingue-moderne-per-la-comunicazione-internazionale/>

NOTE E PROPOSTE

- Dai quadri A1.a e A1.b della SUA-CdS, emerge con chiarezza quanto il CdS tenga conto delle esigenze del sistema economico e produttivo in termini di prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale?

Nel 2024 il Comitato di indirizzo congiunto (per L-10; LM38 e LM14) ha svolto diversi incontri sia preparatori in occasione dell'Audit di LM14 il 16/07/2024, in cui anche il Comitato di indirizzo è stato auditato dal NdV, sia in vista della definizione dei nuovi ordinamenti didattici dei CdS di Lettere su cui esso è stato chiamato ad esprimersi. Come recepito nel verbale della riunione del CI del 20/09/2024, il Comitato di indirizzo ha recepito le indicazioni avute in sede di Audit rispetto al costante ampliamento degli stakeholder, con l'obiettivo di tener conto dell'ampia gamma di possibilità professionali offerte dai CdS di Lettere. In sede di revisione degli ordinamenti didattici il CI si è espresso molto positivamente sulla diversificazione dei percorsi attraverso la creazione di curricula in grado di ampliare gli sbocchi professionali dei CdS. Tale coinvolgimento attivo del CI riflesso nei quadri A1-a e A1.b della SUA-CdS degli attuali ordinamenti, così come di quelli rinnovati ancora in fase di approvazione consente di rispondere in modo ampiamente positivo alla questione in oggetto.

Giudizio: Molto

- In base a quanto descritto nei quadri A4.b.2 e A4.c, i risultati di apprendimento attesi sono efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento?

Opportuna appare la premessa sul fatto che il lavoro di revisione degli ordinamenti didattici avvenuto nella seconda metà del 2024 ha fatto maturare maggiore consapevolezza rispetto all'importanza di connettere il design del corso con le competenze professionali di riferimento, anche attraverso il lavoro congiunto delle Commissioni deputate alla revisione della Prorettrice Delegata del Rettore alla didattica e dello stesso Rettore che hanno compiuto una revisione attenta dei progetti confluiti nella redazione della SUA-CdS dei futuri ordinamenti. Nell'attuale scheda SUA-CdS, nei quadri A4.b.2 e A4.c vengono presentati in modo chiaro dettagliato gli obiettivi formativi specifici e in seguito articolati per aree e riferiti ai diversi blocchi disciplinari, includenti conoscenza e comprensione; capacità di applicare conoscenza e comprensione, autonomia di giudizio, abilità comunicative, capacità di apprendimento. Tenuto conto del parere espresso in proposito dal CI si ritiene soddisfacente il quadro analitico delineato nelle summenzionate sezioni dalla SUA-CdS e si formula dunque un giudizio molto positivo rispetto alla questione in oggetto.

Giudizio: Molto

- L'Ateneo rende effettivamente disponibili al pubblico le informazioni quantitative e qualitative di ciascun Corso di Studio, nell'ambito degli obblighi di trasparenza e al fine di consentire un'ampia consultazione delle parti interessate?

Le informazioni quantitative e qualitative riguardo al CdS LM38 sono accessibili al seguente link <https://www.unimarconi.it/lm-38-corso-di-laurea-magistrale-in-lingue-moderne-per-la-comunicazione-internazionale/>. Esse comprendono il piano di studio statutario disponibile in formato pdf e nove ulteriori sezioni, di cui una articolata in ulteriori sottosezioni; esse sono: Obiettivi, Modalità di accesso al corso; Requisiti di accesso; Modalità di studio; Modalità di esame; Esame di laurea; Erasmus (mobilità internazionale); Sbocchi professionali; Altre info (a sua volta divisa in tre sezioni: Il corso in breve; Regolamento e ordinamento didattico; Questionario studenti). Le informazioni appaiono conformi agli obblighi di trasparenza e agli obiettivi legati alle finalità connesse alle azioni del CI. Si suggerisce di creare una connessione/link nella sezione relativa alla modalità internazionale che rimandi all'Area Internazionale di Ateneo, così da agevolare alle studentesse e agli studenti l'accesso a informazioni più dettagliate rispetto a questo tipo di opportunità, contribuendo così a una soluzione della criticità nell'ambito dell'internazionalizzazione ancora non superata. Si suggerisce inoltre di inserire un link che conduca alla pagina del Comitato di indirizzo, così come suggerito anche dal medesimo, nella riunione del 20/09/2024. In base a quanto delineato la Commissione formula un giudizio molto positivo rispetto al punto in oggetto.

Giudizio: Molto

- Le informazioni disponibili sul sito sono coerenti con quanto riportato nella SUA-CdS?

Le informazioni disponibili sul sito corrispondono in modo fedele e completo a diverse sezioni della SUA-CdS. La scheda SUA-CdS, però, anche attraverso una rete di link, fornisce un quadro molto più completo del Corso di Studio e una serie di strumenti di approfondimento utili. Si invita pertanto a considerare l'opportunità di pubblicare nuovamente la Scheda SUA-CdS sul sito, così come si faceva negli anni precedenti (si segnala che analoga istanza viene espressa nella relazione 2023 della CPDS del Dipartimento di Scienze Umane dell'Università degli studi di Palermo). In base a quanto riscontrato rispetto alla domanda in oggetto la Commissione formula un giudizio molto positivo.

Giudizio: Molto.

QUADRO F - ULTERIORI PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO



NON CI SONO ULTERIORI PROPOSTE MIGLIORATIVE DA SEGNALARE